

Informativa per la clientela di studio

N. 137 del 16.10.2013

*Ai gentili Clienti
Loro sedi*

OGGETTO: Zone franche urbane – in attesa del bando, il Ministero fornisce i necessari chiarimenti

*Il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito gli attesi chiarimenti circa le modalità di funzionamento degli interventi di cui al DM 10 aprile 2013, cioè in merito alle **agevolazioni in favore delle PMI localizzate nelle Zone Franche Urbane** delle regioni dell'Obiettivo Convergenza e nei comuni della provincia di Carbonia-Iglesias.*

*Con la **Circolare del Min. Sv. Ec. n.32024 del 30/09/2013, in G.U. n. 237 del 09/10/2013**, il Ministero dà agli operatori economici interessati chiarimenti in merito alla tipologia, alle condizioni, ai limiti, alla durata e alle modalità di fruizione delle agevolazioni fiscali e contributive previste dal Decreto, al fine di portare a conoscenza di tutti i soggetti interessati, anteriormente all'adozione dei bandi per la presentazione delle domande, **le modalità di funzionamento dell'intervento.***

*nuovo Decreto Legge n. 63/2013, c.d. "**Decreto Energia**" è stato convertito in legge.*

*La legge di conversione (L. 90/2013) introducendo nell'art.16 il co.1-bis, ha inserito tra le **spese agevolabili con la detrazione del 65%** anche quelle per interventi finalizzati alla ristrutturazione di abitazioni principali e attività produttive in zone ad alto rischio sismico (zone 1 e 2), con un tetto massimo di spesa pari a **96.000 euro per ogni singola unità immobiliare.***

Accesso alle agevolazioni solo a piccole e micro imprese e ai professionisti

L'accesso ai trattamenti fiscali e contributivi di favore è destinato esclusivamente alle piccole e micro imprese con sede nei territori delle Zfu, attive al momento della presentazione dell'istanza e non in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali.

La circolare specifica, inoltre, i **requisiti per le aziende non sedentarie**, come ad esempio il limite del volume d'affari che il beneficiario deve realizzare nell'area in cui è applicabile la misura. Per quanto riguarda le dimensione delle aziende, vanno considerati anche i rapporti con altri soggetti o persone fisiche collegate, così come indicato dalla Raccomandazione 2003/361/Ce della Commissione Ue.

Sconti **anche per gli studi professionali e i professionisti**, a patto che svolgano la loro attività in forma di impresa e siano iscritti, alla data della presentazione dell'istanza, al Registro delle imprese.

Inoltre, il decreto prevede che non possono partecipare ai bandi le **imprese in difficoltà**. Non sono considerate in crisi, nonostante rientrino nei parametri stabiliti per tale criterio di valutazione, le micro o piccole imprese con meno di tre anni di vita, a meno che, nei loro confronti, non sia stata aperta una procedura concorsuale di insolvenza.

ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI PER LE ZFU	
POSSIBILI BENEFICIARI	- Piccole e micro imprese con sede nei territori delle Zfu, attive al momento della presentazione dell'istanza e non in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali. - Gli studi professionali e i professionisti, a patto che svolgano la loro attività in forma di impresa e siano iscritti, alla data della presentazione dell'istanza, al Registro delle imprese.
ESCLUSI	- Non possono partecipare ai bandi le imprese in difficoltà. N.B. Non sono considerate in crisi, nonostante rientrino nei parametri stabiliti per tale criterio di valutazione, le <u>micro o piccole imprese con meno di tre anni di vita</u>, a meno che, nei loro confronti, non sia stata aperta una procedura concorsuale di insolvenza.

Sconti su imposte e contributi

Le agevolazioni consistono nell'esenzione dalle imposte sui redditi, dall'Irap, dall'Imu e l'esonero dal versamento dei contributi sulle retribuzioni da lavoro dipendente.

Lo sconto sulle **imposte dirette**, applicabile dall'esercizio in corso alla data di accoglimento della domanda, arriva fino 100.000 euro (salvo le maggiorazioni previste) per ciascun periodo secondo i seguenti limiti percentuali:

- 100%, per i primi cinque periodi di imposta;
- 60%, per i periodi di imposta dal sesto al decimo;
- 40%, per i periodi di imposta undicesimo e dodicesimo;
- 20%, per i periodi di imposta tredicesimo e quattordicesimo.

Per la determinazione del reddito agevolabile non devono essere conteggiate le minusvalenze e le plusvalenze realizzate ai sensi degli articoli 54, 86 e 101 del Tuir e neppure le sopravvenienze attive e passive indicate negli articoli 88 e 101 del Tuir.

Devono essere considerati, invece, i componenti negativi e positivi dell'imponibile, riferibili agli anni passati, la cui tassazione o deduzione è stata rimandata in base al Tuir.

Lo sconto di 100.000 euro concesso all'impresa aumenta, inoltre, di 5.000 euro l'anno, per ogni nuovo dipendente assunto a tempo indeterminato (pieno o parziale), che lavora ed è residente nel territorio della Zfu. L'incremento di personale deve essere rapportato al numero di dipendenti, con lo stesso tipo di contratto, occupati nell'azienda (e presso sue collegate) alla chiusura del periodo d'imposta precedente.

È obbligatorio tenere contabilità separate nel caso in cui le imprese svolgano la loro attività anche al di fuori delle Zone franche urbane.

Esenzione IRAP

Inoltre, per i primi cinque anni dall'accoglimento della domanda, **non si versa Irap fino a un valore di produzione netta pari a 300.000 euro**. Non rilevano minusvalenze e plusvalenze realizzate, mentre concorrono alla determinazione della produzione netta detrazioni o imposte riferite a periodi passati, ma rimandati secondo norma. Se l'azienda opera anche in altri territori, per definire la produzione netta attribuibile alla Zfu, le regole sono quelle stabilite dall'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 446/1997, istitutivo dell'imposta regionale sulle attività produttive.

Esenzione Imu

Per i primi quattro anni dal via del ministero all'accesso alle agevolazioni, sono esentati da IMU gli immobili posseduti e utilizzati dai soggetti autorizzati per lo svolgimento della loro attività d'impresa.

Esonero dal versamento dei contributi sulle retribuzioni da lavoro dipendente

L'agevolazione può essere applicata soltanto per i contratti a tempo indeterminato o determinato, ma non inferiori a 12 mesi di durata. Un altro requisito è che almeno il 30% dei dipendenti risiedano nel Sistema locale del lavoro della Zfu o nel territorio dei comuni della provincia di Carbonia-Iglesias. Queste le percentuali di esenzione:

- **100%** per i primi cinque anni;
- **60%** per gli anni dal sesto al decimo;
- **40%** per gli anni undicesimo e dodicesimo;
- **20%** per gli anni tredicesimo e quattordicesimo.

Va detto che l'importo delle agevolazioni richieste verrà distribuito con **criteri proporzionali**, dunque, nel caso in cui gli stanziamenti fossero insufficienti, le imprese potrebbe vedersi attribuire un contributo inferiore a quello indicato nella loro istanza. Gli importi assegnati alle singole aziende, si legge nella circolare, sono determinati con provvedimento del Mise pubblicato anche sul sito istituzionale del Ministero.

Lo sconto arriva con l’F24

Le agevolazioni verranno usufruite dai beneficiari indicando **importi ridotti nei versamenti da effettuare con il modello F24**. La delega andrà trasmessa esclusivamente tramite i servizi telematici dell’Agenzia delle Entrate (un provvedimento direttoriale ne definirà modalità e termini); in caso contrario, l’operazione verrà scartata.

Tetto massimo di agevolazione fruibile

Il tetto massimo di agevolazione fruibile è pari 200.000 euro e scende a 100.000 euro per le imprese del settore trasporto su strada.

Nel conteggio di tale valore vanno considerati anche gli eventuali altri contributi ricevuti a titolo di *de minimis* nell’esercizio finanziario in corso alla presentazione dell’istanza e nei due precedenti; dunque, l’importo agevolabile è pari alla differenza tra la soglia massima e il finanziamento già concesso.

L’impresa può usufruire dei vantaggi dal periodo contabile in corso alla data di accettazione della domanda, che coincide con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del provvedimento del Ministero dello Sviluppo economico contenente l’elenco delle aziende autorizzate ad applicare le agevolazioni.



Distinti saluti

Lo Studio ringrazia per l’attenzione riservatagli e rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, riservandosi la facoltà di tenervi costantemente aggiornati sulle novità e relativi adempimenti di Vostro interesse.....✍